

AGRONOMO E FORESTALE SEZ. B

I^a PROVA

Traccia 3.A

Il candidato stimi il danno da incendio in una azienda agricola forestale a piacere.

Traccia 3.B

Dopo aver impostato il bilancio in una azienda agricola e/o zootecnica di sua conoscenza, il candidato determini il valore del tornaconto.

Il Presidente procede successivamente alla lettura delle tracce non sorteggiate che si riportano di seguito:

Traccia 1.A

Il candidato stimi il danno da esondazione di un canale di bonifica in una azienda a piacere.

Traccia 1.B

Dopo aver impostato il bilancio in una azienda agricola di sua conoscenza, il candidato determini il valore del beneficio fondiario.

Traccia 2.A

Il candidato stimi il danno da fauna selvatica in una azienda agricolo-forestale a piacere.

Traccia 2.B

Dopo aver impostato il bilancio in una azienda zootecnica di sua conoscenza, il candidato determini il valore del beneficio fondiario.

II^a PROVA

Traccia 2.A

Il candidato descriva la tecnica colturale e/o di allevamento di un impianto arboreo irriguo.

Traccia 2.B

Il candidato illustri i possibili interventi da realizzare in azienda agricole e/zootecniche e/o forestali situate in aree marginali del territorio lucano

Il Presidente procede successivamente alla lettura delle tracce non sorteggiate che si riportano di seguito:

Traccia 1.A

Il candidato illustri la metodologia di gestione di una azienda biologica.

Traccia 1.B

Si descrivano le tecniche colturali di una coltura miglioratrice e si formuli il piano di concimazione, considerando la disponibilità di reflui zootecnici prodotti in azienda.

Traccia 3.A

Il candidato illustri le tecniche colturali di un cereale a sua scelta.

Traccia 3.B

Il candidato descriva nel dettaglio le principali caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche di un terreno in una zona di sua conoscenza. Inoltre si soffermi sul processo di degradazione della sostanza organica e sulle sue funzioni legate al mantenimento della fertilità, tenendo conto dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici.

PROVA PRATICA

TRACCIA 1/B

“Un'azienda agricola ad indirizzo cerealicolo-zootecnico, situata in una zona di sua conoscenza, ha una dotazione di bestiame. Il candidato, assunti tutti i dati necessari sulla base anche della normativa vigente in materia, proceda al dimensionamento dei contenitori per i reflui zootecnici (platee per il letame e vasche per i liquami) e alla stesura del computo metrico estimativo relativo alle opere stesse. Il candidato dovrà consegnare una relazione tecnica relativa alle opere da realizzare, corredata da un disegno tecnico elaborato e un prospetto.”

TRACCIA 2/B

“Una struttura zootecnica per l'allevamento di suini all'ingrasso è suddivisa, al suo interno, in 64 box con stabulazione su pavimento totalmente fessurato delle dimensioni di m 7,20 x 2,50. Il candidato dimensiona la relativa struttura per lo stoccaggio dei reflui zootecnici sulla base di una normativa ambientale a lui nota. La struttura di stoccaggio sarà realizzata su un'area della larghezza massima di m 15,00; non sono presenti particolari vincoli per la dimensione della lunghezza.

E' richiesta la predisposizione di un elaborato grafico con pianta e sezione quotate della struttura, una relazione tecnica descrittiva dell'intervento previsto”.

TRACCIA 1/A

“Un allevatore di bovine da latte, intende costruire un caseificio per la trasformazione e la produzione di formaggi a pasta filata. Il candidato, una volta assunti i dati mancanti, definisca le dimensioni ottimali dell'opificio, disegni la layout specificando le attrezzature necessarie. Inoltre definisca il suo costo di realizzazione di massima e disegni le piante quotate compreso di fondazione e copertura”.

TRACCIA 2/A

“Un agricoltore intende effettuare un impianto forestale su un appezzamento di terreno di forma irregolare di sua conoscenza di ettari 20. Il candidato, proceda alla rappresentazione grafica dell'appezzamento, al calcolo dell'area, in base al sesto d'impianto stabilito, al calcolo del numero di piantine da mettere a dimora e al computo metrico estimativo dell'impianto stesso. Il candidato, dopo aver eseguito le predette operazioni, dovrà consegnare una relazione tecnica descrittiva dell'impianto corredata di disegno tecnico, e da un prospetto.

TRACCIA 1/C

“Un primo insediato decide di impiantare un arboreto produttivo. Il candidato, definisca l'entità di superficie, descriva la coltura, disegni le piante dell'impianto con i particolari ed un inquadramento catastale”.

TRACCIA 2/C

“In un'area di collina, nota al candidato, sono presenti fenomeni di erosione del suolo, per la ridotta opera di regimazione delle acque superficiali, anche in seguito al fenomeno di abbandono dell'area stessa.

Il candidato, dopo aver descritto portata e gravità del fenomeno per un'azienda di sua conoscenza, individui un intervento di sistemazione che preveda l'impianto di una coltura arborea legnosa o viticola, e ne rediga il progetto, comprensivo della seguente documentazione tecnica:

- documentazione catastale;
- relazione tecnica;
- planimetria;
- elenco prezzi”.